

LAZIO .

ITINE-
RARIES

AND

ITINERARI E PERCORSI:
TUTTE LE STRADE
PORTANO A ROMA

ROU-

TES: ALL ROADS
LEAD
TO ROME

NATURE, MEDIEVAL HAMLETS, WINES AND SPECIALTIES: THIS IS THE TUSCIA DISTRICT IN THE PROVINCE OF VITERBO, AN ITINERARY ON VIA CASSIA: FROM VITERBO TO BOMARZO, MONTEFIASCONE, CAPODIMONTE, BOLSENA, CASTIGLIONE IN TEVERINA

Founded by the Etruscans, Viterbo is also known as "la Città dei Papi" (the city of Popes). The Farnese family left here gems such as "la Rocca dei Papi" and "la Rocca del Cardinale Alborno". The "Macchina di Santa Rosa", a suggestive annual event that takes place on September 3rd, has been included in the UNESCO Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity since 2013. The journey through flavours sets off from Viterbo, with feasts dedicated to Monti Cimini DOP Chestnuts, the Road of Oil, Wine and other typical products of the Tuscia area such as Alto Viterbese IGP Potatoes. Then there's the Summer Cherry Festival, that takes place between the villages of San'Angelo, Roccalvecce and the nearby Celleno municipality; Susianella, a typical salami (dry sausage), that has become a Slow Food presidium; while Gentile Romana DOP Hazelnuts are celebrated during the month of June in Viterbo and in the nearby Bomarzo, along with

Itinerario TUSCIA

Natura, borghi medievali, vini e specialità: è la Tuscia viterbese, l'itinerario sulla Cassia che da Viterbo si snoda per Bomarzo, Montefiascone, Capodimonte, Bolsena, Castiglione in Teverina

Fondata dagli Etruschi, Viterbo è nota come la Città dei Papi. Qui la famiglia Farnese ci ha lasciato tesori come la Rocca dei Papi e quella del Cardinale Alborno. La Macchina di Santa Rosa, suggestiva

manifestazione che si svolge ogni 3 settembre, dal 2013 è patrimonio immateriale UNESCO. Da Viterbo parte il viaggio del gusto, con le feste dedicate alla Castagna dei Monti Cimini DOP, la Strada dell'Olio, del Vino e dei prodotti tipici della Tuscia, come la Patata dell'Alto viterbese IGP; la Sagra estiva della Ciliegia, tra le frazioni di San'Angelo, Roccalvecce e il vicino comune di Celleno; il salame tipico, divenuto presidio Slow Food, noto come Susianella; la Nocciola Gentile Romana DOP,

typical sweets of the area such as tozzetti biscuits, panpepato sweet cake and confectionery. In Bomarzo you can visit the 16th-century Parco dei Mostri (Park of the Monsters) that was wanted by Principe Orsini – a monumental garden hosting mythological statues of a grotesque genre. Castiglione in Teverina stands slightly northwards, a medieval hamlet built in travertine stone overlooked by the Rocca Monaldeschi fortress that hosts the Museum of Wine and Agricultural-Food Sciences. The Teverina Wine Road and the Alta Tuscia Wines Road, in fact, go through this area with their white Orvieto DOC and Grechetto IGT and the red ones Aleatico, DOC Colli Etruschi Viterbesi, Lazio IGT. All of them fine wines that are celebrated during the month of August with the Vino dei Colli del Tevere Festival. Then we shall be heading towards the enchanting scenario of Lake Bolsena, an extraordinary historical-environmental legacy that is dominated by the Rocca dei Papi in Montefiascone. A land which is well-known for its production of white Est! Est!! Est!!! DOC wine. Capodimonte also faces onto the lake, with its Rocca Farnese fortress and Bolsena hamlet. There, in the year 1263, inside the Collegiata di Santa Cristina, took place a Eucharistic miracle that gave origin to the feast of *Corpus Domini*.

celebrata in giugno a Viterbo e nella vicina Bomarzo insieme ai dolci tipici come tozzetti, panpepato e confetteria. Proprio Bomarzo ospita il cinquecentesco Parco dei Mostri voluto dal Principe Orsini, complesso monumentale di figure mitologiche di genere grottesco. Più a nord sorge Castiglione in Teverina, borgo medievale realizzato in travertino sul quale spicca la Rocca Monaldeschi e che ospita il Museo del Vino e delle Scienze Agroalimentari. Passa qui infatti la Strada del

Vino della Teverina e della Strada dei Vini dell'Alta Tuscia, con i pregiati Orvieto DOC, Grechetto IGT e i rossi Aleatico DOC, Colli Etruschi Viterbesi IGT, Lazio IGT, celebrati in agosto con la Festa del Vino dei Colli del Tevere. Ci spostiamo quindi sull'incantevole scenario del lago di Bolsena, straordinario patrimonio storico-ambientale sul quale domina la Rocca dei Papi di Montefiascone, noto per la produzione del vino bianco DOC Est! Est!! Est!!! Sul lago si affaccia anche

It is celebrated annually by the colours and perfumes of the *infiorata* (carpets and pictures made of flowers that line the streets of town), which are also made in Acquapendente and Vignanello. One of Bolsena's famous products is the Pomodoro Scatolone (tomato) and specialties such as eel, whitefish, Onano lentils (Slow Food Presidium) that is an excellent ingredient in all sorts of soups.

Capodimonte, con la sua Rocca Farnese, e il borgo di Bolsena: qui, nella Collegiata di Santa Cristina, nel 1263 si compì il miracolo eucaristico che ha dato origine alla festa del *Corpus Domini*, onorata ogni anno dai colori e dai profumi dell'infiorata, realizzata anche ad Acquapendente e Vignanello. A Bolsena è ricercato il Pomodoro Scatolone e specialità come l'anguilla, il coregone, la lenticchia di Onano (Presidio Slow Food), ottima per le minestre e le zuppe.

ALTA SABINA itinerary

AN INTERESTING ITINERARY TO EXPLORE, WITH ITS HAMLETS, PRISTINE LANDSCAPES AND CULTURE. DISCOVERING PASTA ALL'AMATRICIANA, WHILE SURROUNDED BY NATURE: RIETI, COLLI SUL VELINO, CASTEL SANT'ANGELO, ANTRODOCO, AMATRICE

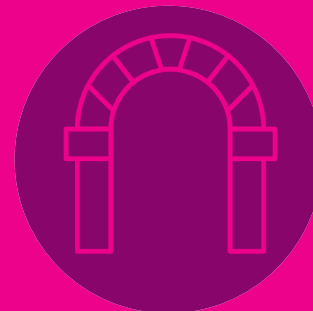
Our itinerary begins from the Terminillo slopes, from the city at "the centre of Italy". This is Rieti, founded in the Middle Ages and located on the Road of St. Francis and St. Benedict with the Franciscan sanctuaries of Fonte Colombo and La Foresta and the towns of Greccio and Poggio Bustone in the vicinity. One can stroll along the banks of the Velino River after having skirted the solid walls surrounding the city, where the remains of an ancient Roman bridge emerge from the water. Then there's underground Rieti, namely a viaduct that allowed Via Salaria (the ancient salt route) to reach the city while avoiding floods. During June celebrations for Saint Anthony, Rieti becomes brighter and full of colours, thanks to the "processione dei ceri" and the traditional "infiorata" (carpets and pictures made of flowers on the streets). Following the river course, we arrive to Colli sul Velino that faces upon the Nature Reserve of Lake Lungo and Lake Ripasottile. Travelling down Via Salaria, we first

Itinerario ALTA SABINA

Un itinerario tutto da esplorare, tra borghi, paesaggi incontaminati e cultura. Alla scoperta della pasta all'amatriciana, immersi nella natura: Rieti, Colli sul Velino, Castel Sant'Angelo, Antrodoco, Amatrice

Il nostro itinerario parte dalle pendici del Terminillo, dove sorge "il centro dell'Italia". È Rieti, città di origini medievali, sul Cammino di San Francesco e di San Benedetto, con i santuari

francescani di Fonte Colombo e La Foresta e, nelle vicinanze, di Greccio e Poggio Bustone. Costeggiando la solida cinta muraria della Città, è possibile passeggiare lungo le sponde del fiume Velino da cui affiorano i resti di un antico ponte romano. C'è poi la Rieti sotterranea, viadotto che permetteva alla Via Salaria, l'antica via del sale, di raggiungere la città evitando allagamenti. A giugno, per la Festa di San'Antonio, Rieti si accende e si colora con la processione dei ceri



e la tradizionale infiorata. Seguendo il corso del fiume incontriamo Colli sul Velino, affacciato sulla Riserva naturale dei laghi Lungo e Ripasottile. Seguendo invece la via Salaria incontriamo prima Castel Sant'Angelo, borgo medievale noto per le terme di Cotilia e per il lago di Paterno, e poi Antrodoco: famosa la sua Chiesa di Santa Maria Extra Moenia, con affreschi di Cesi, il liquore mistrà, il marrone antrodocano IGP e gli stracci, pasta fresca tirata a mano. Ecco infine Amatrice,

come upon Castel Sant'Angelo, a medieval hamlet well known for its Cotilia thermal baths and for Lake Paterno; then comes Antrodoco with its famous Santa Maria Extra Moenia Church (with frescoes by Cesi), Mistrà liqueur, antrodocano IGP chestnuts and "stracci" (handmade fresh pasta noodles). And finally there's Amatrice, on the border between Lazio, Abruzzo, Marche and Umbria. The town of the "spaghetti all'amatriciana", celebrated by a festival held during the month of August. The tradition was established thanks to the chefs who worked in the kitchens of the Popes. Some other local specialties are: gnocchi ricci, guanciale (smoked bacon) and mortadella (bologna). Some other food specialties from Alta Sabina that deserve to be mentioned are Rascino lentils, Leonessa potatoes and Borbona beans.



al confine tra Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria, resa celebre dagli spaghetti all'amatriciana, cui viene dedicata una sagra ad agosto. La tradizione si deve ai suoi cuochi, che prestarono servizio nelle cucine dei Papi. Altre specialità sono gli gnocchi ricci, il guanciale, la mortadella. Tra le eccellenze gastronomiche dell'Alta Sabina vanno menzionate la lenticchia di Rascino, la patata di Leonessa, il fagiolo di Borbona.

AGRO ROMANO AND ROMAN CONTRYSIDE itinerary

**A STROLL THROUGH THE HISTORICAL HAMLETS
IN THE PROVINCE OF ROME, IN A SETTING
DRENCHED IN HISTORY AND FLAVOURS:
TIVOLI, PALOMBARA SABINA, VICOVARO,
CASTEL MADAMA, PALESTRINA, SAN VITO
ROMANO, OLEVANO ROMANO**

The Agro Romano area stretches out east of Rome, from Tivoli to Palestrina, along Via Prenestina. Tivoli, a town that is very much beloved by landscape artists, doesn't need to be introduced: Villa Gregoriana, waterfalls of the Aniene River, sulphurous waters at Bagni di Tivoli and two sites included in the UNESCO List of Intangible Cultural Heritage: Villa Adriana and Villa d'Este. Turning into Via Salaria, we come upon Palombara Sabina that is nestled in the Monti Lucretili Regional Park; a not to miss place along the Road of precious Sabina DOP Oil, but also a stop-over in the itinerary dedicated to Sabina Cherries - together with Moricone, Montelibretti and Poggio Nativo. Travelling over Via Tiburtina again, we reach Vicovaro that lies astraddle the Monti Lucretili and Monti Tiburtini hills, hosting aristocratic palaces belonging to the Orsini family and the San Benedetto grotto. Following the course of the Aniene River, we come upon Castel Madama: during the month of July it hosts the re-enactment

Itinerario AGRO E CAMPAGNA ROMANA

**A spasso nei borghi storici
della provincia di Roma
fra storia e sapori:
Tivoli, Palombara Sabina,
Vicovaro, Castel Madama,
Palestrina, San Vito
Romano, Olevano Romano**

L'Agro Romano si estende a est di Roma, da Tivoli a Palestrina, lungo la via Prenestina. Prediletta dai pittori paesaggisti, Tivoli non ha bisogno di presentazioni: Villa Gregoriana, le cascate del

fiume Aniene, le acque sulfuree di Bagni di Tivoli e due patrimoni UNESCO, Villa Adriana e Villa d'Este. Imboccando via Salaria incontriamo Palombara Sabina, immersa nel Parco regionale dei Monti Lucretili, meta imperdibile lungo la Strada del pregiato olio della Sabina DOP ma anche tappa dell'itinerario della ciliegia sabina, insieme a Moricone, Montelibretti e Poggio Nativo. Riprendiamo via Tiburtina e incontriamo Vicovaro, a cavallo fra i Monti Lucretili e i Monti Tiburtini, con i

palazzi nobiliari degli Orsini e la grotta di San Benedetto. Seguendo il corso del fiume Aniene, giungiamo a Castel Madama: qui in luglio si svolge la rievocazione del Palio rinascimentale di Madama Margarita. Fra i fiumi Aniene e Sacco troviamo Palestrina, nota per la Chiesa di Sant'Agapito e per il Santuario della Fortuna, alla cui sommità sorge il Museo Archeologico Nazionale di Palazzo Barberini, dove si ammira il celebre "Mosaico del Nilo" (II sec. a.C.). Palestrina vanta la produzione di nocciole

of the Madama Margarita Palio that dates back to the Renaissance. Palestrina stands between the River Aniene and the River Sacco; it is well-known for its Sant'Agapito Church and the Santuario della Fortuna where the National Archaeological Museum of Palazzo Barberini stands and where one can admire the famous "Nile Mosaic of Palestrina" (2nd century B.C.). Palestrina is important for the hazelnut production (celebrated with a fair in September), that is used to produce pangiallo (a Christmas cake, made of maize flour) and nocciolotti (hazelnut confectionery). Some other typical dishes are the giglietti (lily-shaped biscuits) and gnocchetti a coda di topo (a kind of pasta). Continuing along Via Prenestina we can reach San Vito Romano, a hamlet dominated by the Theodoli Castle. And finally, standing on Mount Celeste, looms Olevano Romano, with its enchanting view celebrated by Corot and still visible today from the Medieval Tower. Olevano gives its name to Cesanese DOC wine. All the ancient Agro Romano produces excellent food, such as Roman DOP ricotta and Roman caciotta cheeses.

(cui viene dedicata una sagra a settembre), con le quali si producono il pangiallo e i nocciolotti. Famosi anche i giglietti e gli gnocchetti a coda di topo. Sempre sui Prenestini incontriamo San Vito Romano, borgo dominato dal Castello Theodoli. Infine, sul monte Celeste, svetta Olevano Romano, dall'incantevole panorama celebrato anche da Corot e ancor oggi visibile dalla Torre medievale. Olevano dà il nome al vino Cesanese DOC. Tutta la zona dell'agro

romano antico custodisce eccellenze come la ricotta romana DOP e la caciotta romana.

PONTINE COASTLINE AND PONTINE ISLANDS itinerary

BETWEEN HISTORY AND LEGEND, CRYSTAL-BLUE WATERS AND AUTHENTIC FLAVOURS: LATINA, SABAUDIA, CIRCEO, SPERLONGA, PONZA, VENTOTENE

The Pontine coastline and its archipelago represent a wonderful blend between legend, ancient history and the clear blue sea. An itinerary that lies mostly within the Circeo National Park, one of the most ancient Italian natural reserves, stretching out between the land and the sea, and a UNESCO biosphere reserve since 1997. Our journey begins in the heart of the Agro Pontino, which was reclaimed from swamplands at the beginning of the last century and became the main farmland of the Lazio Region. We find ourselves in Latina, which was founded in 1932, with its centre inspired by the rationalistic architecture of the Fascist twenty-year period. The Pontine plains can boast of products such as “pecorino del pastore” cheese, tomatoes, spinach, artichokes and Latina kiwis – an agricultural species that was introduced during the Seventies and was soon granted the IGP label as a product of excellence. The characteristic village named Sabaudia is a tourist destination for its sandy dunes and its clean shores. The “Bufala del Lazio Road” run along the Amaseno River, in the

Itinerario LITORALE PONTINO ED ISOLE PONZIANE

**Tra storia e leggenda,
un mare cristallino e sapori
genuini: Latina, Sabaudia,
Circeo, Sperlonga,
Ponza e Ventotene**

Il litorale pontino e l'arcipelago ponziano rappresentano un felice connubio tra mito, storia antica e mare limpido. Un itinerario compreso in gran parte nel Parco nazionale del Circeo, una delle più antiche aree

naturali protette italiane, estesa tra terra e mare, riserva della biosfera UNESCO dal 1997. Si parte dal cuore dell'agro pontino, strappato alle paludi all'inizio del secolo scorso e diventato la principale area agricola del Lazio. Siamo a Latina, fondata nel 1932, con il suo centro ispirato all'architettura razionalista del ventennio fascista. La pianura pontina vanta prodotti come il pecorino del pastore, pomodori, spinaci, carciofi e il kiwi di Latina, coltivazione introdotta negli anni

settanta e presto riconosciuto prodotto di eccellenza con il marchio IGP. Mèta turistica per le dune di sabbia e il suo mare pulito è il caratteristico borgo di Sabaudia. Lungo il fiume Amaseno è nata la Strada della Bufala del Lazio, con la produzione di mozzarella di bufala. Il sud pontino è dominato dal promontorio del Circeo, luogo mitologico dove approdò Ulisse. Lungo la costa, arroccato su uno sperone roccioso, fra vicoli stretti e scalinate, si erge Sperlonga, uno dei Borghi

più belli d'Italia, con le caratteristiche case bianche, le torri d'avvistamento sul Tirreno e la magnifica Villa di Tiberio. Dal litorale pontino ci si imbarca per l'arcipelago delle isole ponziane (Ponza, Ventotene, Santo Stefano, Palmarola, Zannone, Gavi). Ponza è una mèta turistica rinomata per le sue spiagge e per il suo caratteristico porticciolo, antico porto romano costruito su un anfiteatro naturale. Anche Ventotene è amata dai sub per i suoi fondali: l'isola ci accoglie nel porto romano, antico bacino

di produzione area di bufalo-milk mozzarella cheese. The southern Pontine area is dominated by the Circeo promontory, a mythological place where Ulysses landed. Along the coastline, standing on top of a rocky cliff, with its narrow alleys and steps, we find Sperlonga – one of the most beautiful hamlets in Italy with its characteristic white dwellings, its watchtowers on the Tyrrhenian Sea and the magnificent Villa di Tiberio. From the Pontine coast one can embark towards the archipelago of Pontine Islands (Ponza, Ventotene, Santo Stefano, Palmarola, Zannone and Gavi). Ponza is a renowned tourist destination for its beaches and its quaint little harbour, an ancient Roman port that was built over a natural amphitheatre. Ventotene is a favourite spot for scuba-divers because of its seabed: the island welcomes us in its Roman port, an ancient basin dug out in the tuff stone, and it is also famous for its production of lentils. A historical prison is located on Santo Stefano island, which floats in a turquoise-blue sea and sets local tables with specialties such as fish fillet in potato and zucchini crust, spaghetti al fellone (pasta dressed with crab sauce), roasted red sea bream.

scavato nel tufo ed è nota anche per la sua lenticchia. L'isola di Santo Stefano ospita uno storico carcere, immersa in un mare turchino che porta in tavola specialità come il filetto di pesce in crosta di patate e zucchine, spaghetti al fellone, pezzogne arrostate.

CIOCIARIA itinerary

WELL-BEING, HISTORY, SPIRITUALITY AND RUSTIC FLAVOURS: PIGLIO, ACUTO, FIUGGI, FUMONE, ALATRI, VEROLI

Our itinerary through the Ciociaria region begins in Fiuggi, at the foot of the Monti Ernici hills, famous for its health spas (among the most famous ones in Europe) and its purifying water. Just a short distance away, standing on a hill that was of strategic importance in the past, we come upon the hamlet called Fumone. The town is renowned for its castle where, during the 13th century, Pope Celestine V was incarcerated and then died. Alatri, ancient capital of the Hernici, rises at the foot of a monumental Roman acropolis, enclosed by megalithic walls. The Concattedrale di San Paolo was built at the top of the acropolis and should not be missed the visit of the Romanic-Gothic Collegiate of Santa Maria Maggiore, in front of which the waters of the Pia Fountain flow. Then there's Veroli, perched on top of the hills and renowned for its Basilica di Santa Sàlome and for Casamari Abbey. This is one of the most important Italian monasteries of Gothic-Cistercian architecture that still hosts a pharmacy, a distillery, the restoration of books, a library and the Archaeological Museum. At the end of July, Veroli comes alive with the

Itinerario CIOCIARIA

Benessere, storia, spiritualità e sapori contadini: Piglio, Acuto, Fiuggi, Fumone, Alatri, Veroli

Il nostro itinerario in Ciociaria inizia da Fiuggi, ai piedi dei Monti Ernici, famosa per le sue salutari terme, tra le più famose d'Europa, e per la sua acqua depurativa. A breve distanza, su un colle di importanza strategica nel passato, sorge il borgo di Fumone, noto per il suo Castello dove, nel

XIII secolo, fu imprigionato e morì Papa Celestino V. Ai piedi di una monumentale acropoli romana, cinta da mura megalitiche, sorge Alatri, antica capitale degli Ernici. In cima all'acropoli è stata eretta la Concattedrale di San Paolo, mentre nel borgo merita una visita la Collegiata romanico-gotica di Santa Maria Maggiore, di fronte alla quale sgorga l'acqua della Fontana Pia. Arroccata sui monti è anche Veroli, nota per la Basilica di Santa Sàlome e per l'Abbazia di Casamari, uno dei più importanti monasteri

Fasti Verolani – a street theatre festival. The medieval hamlet of Acuto looms over the Sacco Valley and, again coasting the Monti Ernici hills, we come to Piglio – the town of Cesanese del Piglio DOCG wine. To this wine is dedicated the Wine Road bearing the same name that gets also to Serrone, Acuto, Anagni, Paliano and Affile. When in Piglio, it is worthwhile visiting Castello Alto, Palazzo Colonna and the Collegiata di Santa Maria Assunta. The entire Ciociaria area can boast of excellent cheese varieties, such as “Caciotta di bufala di Amaseno” and “Pecorino del Pastore”.



italiani di architettura gotico-cistercense, dove ancor oggi sono presenti la farmacia, la liquoreria, il restauro dei libri, la biblioteca, il Museo archeologico. Veroli a fine luglio si anima con i Fasti Verolani, festival di teatro di strada. Domina la Valle del Sacco il borgo medievale di Acuto e, sempre costeggiando gli Ernici, giungiamo a Piglio, città del vino Cesanese del Piglio DOCG, cui è dedicata l'omonima Strada del Vino, di cui fanno parte anche Serrone, Acuto, Anagni,

Paliano e Affile. A Piglio meritano la visita il Castello Alto, Palazzo Colonna, la Collegiata di Santa Maria Assunta. Tutta la Ciociaria vanta formaggi di eccellenza quali la Caciotta di bufala di Amaseno e il Pecorino del Pastore.

CASTELLI ROMANI itinerary

NATURE, WELLBEING, ANCIENT RECIPES AND NOBLE WINES LOVED BY THE ROMANS: GENZANO DI ROMA, ARICCIA, ALBANO LAZIALE, ROCCA DI PAPA, GROTTAFERRATA, FRASCATI, MONTE PORZIO CATONE

Our itinerary starts from Genzano di Roma, on Lake Nemi. A place of fine monuments with a tradition that is famous the world over – the Infiorata, which transforms downtown via Belardi into an immense carpet of flowers during the month of June. Its homemade bread is also very famous, the first one in Italy to have earned an IGP classification; in addition to the Castelli Romani and Colli Lanuvini DOC wines that make Genzano (together with Albano Laziale, Rocca di Papa, Grottaferrata, Frascati and Monte Porzio Catone) part of the Castelli Romani Wines Road. This Road makes us realize how deeply-rooted the culture of wine and grapes is in the history of this hilly and volcanic territory that stands at the gates of Rome. Travelling down Via Appia, we come upon Albano Laziale rich of monuments and famous for its Colli Albani DOC red wine. Then we arrive in Rocca di Papa, site of an ancient sacred temple of Jupiter. Dominated by the Fortezza Pontificia, it hosts a picturesque village with a breathtaking view. Here we can taste the

Itinerario CASTELLI ROMANI

Natura, benessere, antiche ricette e i nobili vini amati dai Romani: Genzano di Roma, Ariccia, Albano Laziale, Rocca di Papa, Grottaferrata, Frascati, Monte Porzio Catone

Iniziamo il nostro itinerario da Genzano di Roma, sul lago di Nemi. Pregevoli i suoi monumenti e famosa in tutto il mondo è la tradizionale Infiorata, che a giugno trasforma la centrale via Belardi in un immenso

tappeto floreale. Noto anche il suo pane casareccio, primo in Italia a ottenere il marchio IGP, nonché i vini rossi DOC Castelli Romani e Colli Lanuvini, per i quali Genzano – insieme ad Albano Laziale, Rocca di Papa, Grottaferrata, Frascati e Monte Porzio Catone – fa parte della Strada dei Vini dei Castelli Romani. Il percorso di questa Strada lascia capire quanto radicata sia la cultura del vino e della vite nella storia di questo territorio collinare e vulcanico alle porte di Roma. Lungo la via Appia incontriamo Albano



Laziale, dal ricco complesso monumentale e noto per il suo vino rosso Colli Albani DOC. Giungiamo a Rocca di Papa, dimora dell'antico tempio sacro di Giove, che, dominata dalla Fortezza Pontificia, racchiude un borgo suggestivo dal panorama mozzafiato. A tavola si degustano i piatti tipici dei Castelli Romani: le fettuccine ai funghi porcini, la polenta con salsicce, la minestra di gialloni con la santoreggia, la coratella (l'intestino dell'abbacchio) con le fave e la pizza ripiena. Uno dei

typical dishes of Castelli Romani tradition: fettuccine noodles dressed in porcini mushrooms, polenta with sausages, minestra di gialloni con la santoreggia (bean soup with satureja herbs), coratella (lamb offals) with broad beans and stuffed pizza. Grottaferrata, site of the San Nilo Abbey, is also famous for the most ancient Castelli Romani fair. Frascati stands just a short distance away, renowned for its white DOCG wine (also produced in Grottaferrata, Monte Porzio Catone and Rocca di Papa) and for its Tusculum villas that are historical holiday residences for papal aristocracy. Monte Porzio Catone rises up just nearby, with the ancient pre-Roman city called Tusculum and the Barco Borghese archaeological site. In addition to wine, the Castelli Romani area is rich in typical products that may be enjoyed in traditional *fraschette* (taverns): porchetta di Ariccia (suckling pig on the spit), le coppiette (spice-flavoured dried meat), Roman caciotta cheese, Roman DOP ricotta cheese and Nemi strawberries.

centri più eleganti è Grottaferrata, sede dell'Abbazia di San Nilo e della più antica fiera dei Castelli Romani. A breve distanza si giunge a Frascati, rinomata per il vino bianco DOCG (prodotto anche a Grottaferrata, Monte Porzio Catone e Rocca di Papa) e per le sue Ville Tuscolane, storici luoghi di villeggiatura dell'aristocrazia papale. Poco oltre sorge Monte Porzio Catone, con l'antica città preromana di Tuscolo e il sito archeologico Barco Borghese. Oltre al vino, i Castelli Romani sono ricchi

di prodotti tipici da gustare nelle tradizionali fraschette: la porchetta di Ariccia (maialino allo spiedo), le coppiette (carne essiccata e aromatizzata con spezie), la caciotta romana, la ricotta romana DOP, le fragole di Nemi.

APPIA ANTICA AND PARCO DEGLI ACQUEDOTTI itinerary

A STROLL THROUGH HISTORY, LANDMARKS AND THE VIEWS IMMORTALIZED BY FELLINI IN HIS “LA DOLCE VITA”, A JOURNEY THROUGH THE SCENERY OF PARCO DEGLI ACQUEDOTTI.

Parco degli Acquedotti is a public park in Rome that is part of the Appian Way Regional Park and owes its name to the seven ancient aqueducts that supplied water to the city. The park, almost entirely within the territory of Rome, stretches out even towards the Ciampino and Marino municipalities. Ciampino is the link between Rome and the Castelli Romani; Marino is the home of the DOC white wine, celebrated in the month of October during a Festival that re-enacts (with a historical procession) the miracle of the Quattro Mori Fountain whose spouts produced wine. Marino cuisine can boast of some traditional products such as porchetta di Ariccia (roasted suckling pig), coppiette di maiale (spice-flavoured dried pork), mostaccioli (cookies), “brutti ma buoni” (biscuits), ciambelle al mosto (wine-flavoured ring biscuits) to be enjoyed during the October Festival, and Biscotti della Sposa (pretzel-like cookies). Returning to Appia Antica, we can admire Porta San Sebastiano, Caracalla Baths, the Tomb of Priscilla,

Itinerario APPIA ANTICA E PARCO DEGLI ACQUEDOTTI

Tra storia, monumenti e gli scenari immortalati da Fellini ne “La dolce vita”, un percorso nel panorama del Parco degli Acquedotti

Il Parco degli Acquedotti è un'area verde di Roma all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica e deve il nome ai sette antichi acquedotti che rifornivano la città. Il parco, compreso quasi interamente nel territorio della Capitale,

si estende in parte anche nei comuni di Ciampino e Marino. Ciampino è la cerniera fra Roma e i Castelli Romani; Marino è la patria del vino bianco DOC, festeggiato a ottobre nella Sagra che rievoca, con un corteo storico, il miracolo della Fontana dei Quattro Mori che spilla vino. La cucina marinese vanta alcuni prodotti tradizionali come la porchetta di Ariccia, le coppiette di maiale, i mostaccioli, i biscotti “brutti ma buoni”, le ciambelle al mosto, da degustare nella sagra in ottobre, e i Biscotti

the Catacombs of Callixtus and St. Sebastian, the Circus of Maxentius, the Tomb of Caecilia Metella, the Tomb of Annia Regilla, all the way to Villa dei Quintili. Then we can go on towards Frattocchie, in the Castelli Romani territory, that includes the Quintili Aqueduct and the Tomb of Gallienus. The Appia Antica area was once the ancient “agro romano” (agricultural area of Rome), that lives on today in typical products such as Roman DOP ricotta cheese, canestrato (hard cheese), Roman DOP pecorino cheese, chicory and misticanza (mixed salad greens). Due to its historical interest and archaeological findings, the Appian Way is one of the most fascinating areas in town.



della Sposa. Torniamo sull'Appia Antica, ammiriamo Porta San Sebastiano, le terme di Caracalla, il Sepolcro di Priscilla, le Catacombe di San Callisto e San Sebastiano, il Circo di Massenzio, il Mausoleo di Cecilia Metella, la Tomba di Annia Regilla, fino alla Villa dei Quintili. Si prosegue poi fino a Frattocchie, nel territorio dei Castelli Romani, che include l'acquedotto dei Quintili e la Tomba di Gallieno. L'area dell'Appia Antica era l'antico agro romano, che

oggi rivive nei prodotti tipici come la ricotta romana DOP, il canestrato, il pecorino romano DOP, la cicoria, la misticanza. Per interesse storico e mole dei reperti archeologici l'Appia Antica è una delle zone più affascinanti della città.

ROME. HI- STORY BECO- MES FUTURE

ROMA. LA STORIA
DIVENTA FUTURO

THE BASILICAS OF ROME itinerary

Our itinerary begins with the Roman cathedral called the “mother church of the world”: the Archbasilica of St. John Lateran. Just a short distance away, along via di San Giovanni in Laterano, we come upon the Basilica of San Clemente – one of the most interesting and ancient basilicas in Rome. Visiting the lower level of the basilica and its frescoes is a must, where the “legend of Sisinnius” presents one of the earliest examples of vernacular Italian. Going past the Coliseum, the route continues towards Piazza Esquilino. Before reaching this square, one can catch a glimpse of the portico of the San Pietro in Vincoli Basilica that hosts (on the right-hand aisle) the statue of Moses by Michelangelo. This immense sculpture of measured vigour was originally intended for the mausoleum (never completed) of Pope Julius II. Santa Maria Maggiore, the best-preserved patriarchal basilica, stands just a few feet away. Despite excellent works were conducted on the exterior during the 18th century, the interior provides great artistic insights and the mosaics are its most recognizable image. Crossing the Tiber River, our visit continues to the Santa Cecilia in Trastevere church located in the heart of one of the most evocative districts in Rome. Following the course of the Tiber

Itinerario LE BASILICHE DI ROMA

L'itinerario inizia dalla cattedrale di Roma, definita “Madre di tutte le chiese del mondo”: San Giovanni in Laterano. Poco distante, lungo via di San Giovanni in Laterano, si raggiunge la Basilica di San Clemente, una delle più interessanti e antiche basiliche di Roma; da non perdere la visita alla basilica inferiore e ai suoi affreschi, uno dei quali (la leggenda di Sisinnio) presenta una delle prime testimonianze

di volgare italiano. Oltrepassato il Colosseo, l'itinerario prosegue verso Piazza Esquilino, prima della quale si scorge il portico della Basilica di San Pietro in Vincoli dove, nel fianco destro, si trova il Mosè di Michelangelo, scultura di misurata vigoria destinata inizialmente al mai completato Mausoleo di Giulio II. Pochi passi e si giunge al cospetto di Santa Maria Maggiore, la Basilica patriarcale meglio conservata. Nonostante i pur eccellenti interventi

northwards, our itinerary leads us to St. Peter's Square – Bernini's masterpiece and antechamber to the most important Catholic architectural ensemble in the world. Every year the tiny Vatican City State welcomes millions of tourists and pilgrims who are attracted by its beautiful works of art and by the profound symbolic meaning of a place like no other.



settecenteschi sull'esterno, è viceversa l'interno a offrire i maggiori spunti artistici, di cui i mosaici rimangono l'immagine più riconoscibile. Oltrepassando il Tevere si visita la Basilica di Santa Cecilia in Trastevere, situata nel cuore di uno dei quartieri più suggestivi di Roma. Seguendo il Lungotevere in direzione nord, il nostro itinerario ci porta a Piazza San Pietro, capolavoro del Bernini e anticamera del più importante complesso architettonico cattolico

del mondo. Il minuscolo stato della Città del Vaticano accoglie ogni anno milioni di turisti e pellegrini, attratti dalle splendide opere d'arte come dal profondo significato simbolico di un luogo senza eguali.

ETERNAL AND CONTEMPORARY ROME

itinerary

Between the slopes of the Parioli area and the hill hosting the Olympic Village, one can catch a glimpse of Renzo Piano's Parco della Musica Auditorium – now a place hosting close encounters with music.

Just a short distance away, in the Flaminio district, in Montello barracks area, stands the MAXXI National Museum of 21st Century Arts. It was planned by Anglo-Iraqi architect Zaha Hadid, the first woman to be awarded with the Pritzker Prize. Our journey leading us through the most modern and avant-garde parts of Rome must certainly envisage a visit to the EUR area.

Although slightly off the strictly tourist-oriented path, paying a visit to the Tor Tre Teste suburban area is certainly worthwhile. It hosts a work by the American architect Richard Meier - the "Church of the Third Millennium", also known as the Church of God the Merciful Father, that looms above in all of its dazzling white glory.

But discovering contemporary Rome also means diving into young and popular districts such as *Testaccio*, *Ostiense* and *Garbatella*, where movie people and designers line up to get their hands on very exclusive lofts recovered from industrial archaeology – such as Rome's Gasometer, for instance.

Itinerario ROMA ETERNA E CONTEMPORANEA

Tra le pendici dell'area dei Parioli e la collina su cui sorge il Villaggio Olimpico, potete scorgere l'Auditorium Parco della Musica di Renzo Piano, ormai luogo di incontro ravvicinato con la musica. Poco lontano, nel quartiere Flaminio, l'architetto anglo-iracheno Zaha Hadid, prima donna insignita del premio Pritzker, ha progettato nell'area della caserma Montello il MAXXI, il Museo Nazionale per le

Arti del XXI secolo. Il viaggio attraverso la Roma più moderna e d'avanguardia deve prevedere necessariamente una visita al quartiere dell'Eur. Anche se leggermente fuori dai circuiti strettamente turistici, vale la pena fare un salto nel quartiere periferico di Tor Tre Teste, dove si staglia magnifica nel suo abbagliante candore la "chiesa del terzo Millennio", la Dives Misericordia, opera dell'americano Richard Meier. Scoprire la Roma contemporanea vuol dire,

però, anche immergersi nelle atmosfere di quartieri giovani e popolari come Testaccio, Ostiense e Garbatella, dove il popolo del cinema e dei designer fa la fila per accaparrarsi i loft più esclusivi recuperati all'archeologia industriale, come ad esempio il Gasometro.

THE FORUMS AND A JOURNEY INTO ANCIENT ROME itinerary

An unusual night-time stroll into the heart of the Imperial Forums, thanks to a project by Piero Angela and Paco Lanciano, allows visitors to experience a fascinating journey into the history of the “Forum of Augustus”; and then embark upon a new and exciting journey into the Imperial Forums, strolling through the remains of the “Forum of Caesar”. The public may gain entrance into the archaeological area through the underground tunnel of the Imperial Forums, which has been opened for the first time after excavations that took place during the last century. Visitors will be accompanied by the voice of Piero Angela and by magnificent film footage and re-enactments illustrating these places as they used to be in ancient Rome: a thrilling experience, and at the same time one that is rich in information of great historical and scientific rigour.

Forum of Caesar

The story told by Piero Angela, accompanied by re-enactments and film footage, begins with the history of the excavations, then goes straight to the heart of history by describing the remains of the impressive Temple of Venus, allowing visitors to experience the excitement of everyday life in Rome back then. The visit will try to recall the role of the Forum in the lives of Romans; but it will

Itinerario I FORI E IL VIAGGIO NELL'ANTICA ROMA

Un'insolita passeggiata notturna nel cuore dei Fori Imperiali, con il progetto di Piero Angela e Paco Lanciano, permetterà di rivivere l'appassionante viaggio nella storia del “Foro di Augusto” e intraprendere un nuovo, entusiasmante viaggio all'interno dei Fori Imperiali, passeggiando tra i resti del “Foro di Cesare”. Il pubblico potrà accedere all'area archeologica dopo aver attraversato la galleria

sotterranea dei Fori Imperiali, aperta per la prima volta dopo gli scavi del secolo scorso. Gli spettatori saranno accompagnati dalla voce di Piero Angela e da magnifici filmati e ricostruzioni che mostreranno i luoghi così come si presentavano nell'antica Roma: una rappresentazione emozionante e allo stesso tempo ricca di informazioni dal grande rigore storico e scientifico.

Foro Di Cesare

Il racconto di Piero Angela,

accompagnato da ricostruzioni e filmati, partirà dalla storia degli scavi, si entrerà poi nel vivo della storia partendo dai resti del maestoso Tempio di Venere e si potrà rivivere l'emozione della vita del tempo a Roma. La visita cercherà di rievocare il ruolo del Foro nella vita dei romani ma anche la figura di Giulio Cesare che volle che proprio accanto al suo Foro venisse costruita la nuova sede del Senato romano, la Curia. Grazie al racconto di Piero Angela si potrà conoscere più da

also narrate how Julius Caesar willed the new location of the Roman Senate, the Curia to be built right next to his Forum. Through the story told by Piero Angela, visitors can become more acquainted with this intelligent and ambitious man, idolized by some but loathed and feared by others.

Forum of Augustus

While spanning various aspects of that unique phenomenon that was the Roman world, the story remains grounded to the site of Augustus, creatively employing the remains of the Forum in a quest to give voice to its stones as much as possible. In addition to an accurate reconstruction of the sites, using special effects of all kinds, the story lingers over the figure of Augustus whose gigantic statue (12 metres high) dominated the area alongside the temple.

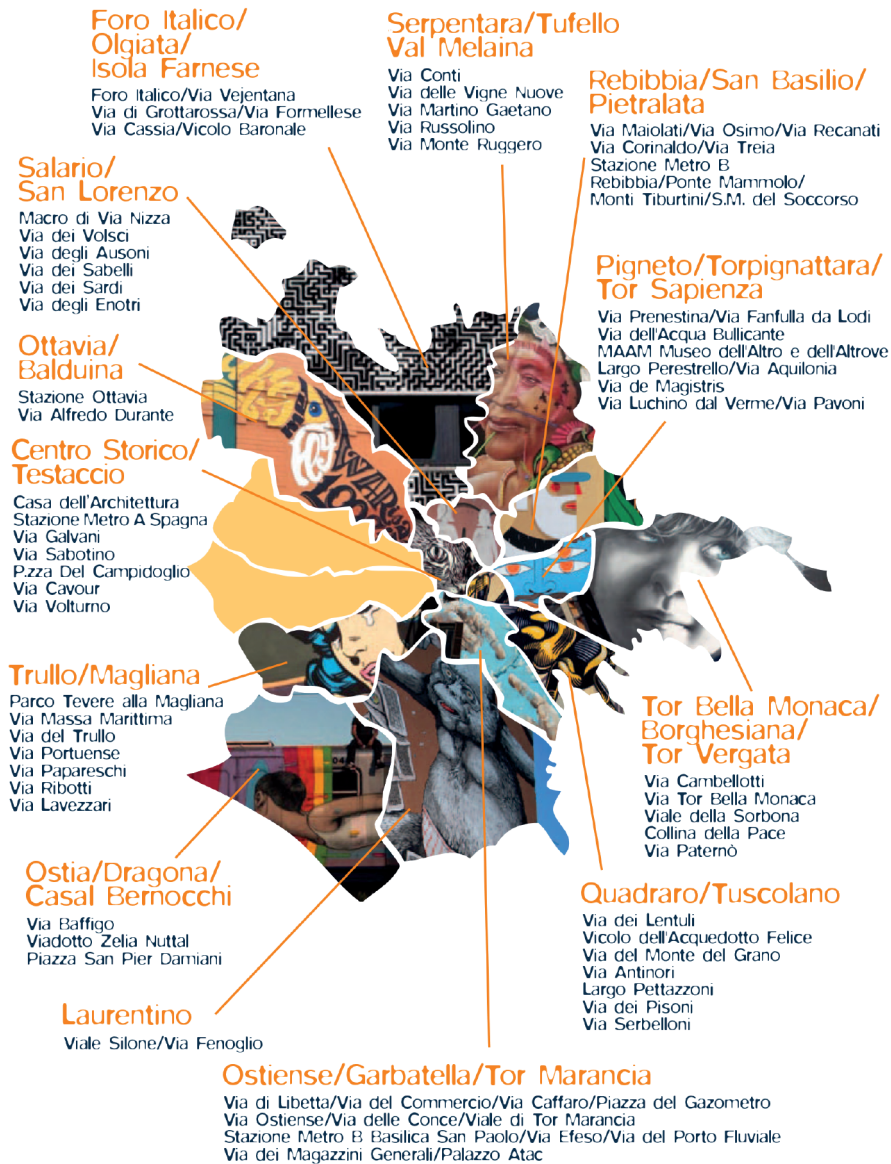
vicino quest'uomo intelligente e ambizioso, idolatrato da alcuni, odiato e temuto da altri.

Foro Di Augusto

Pur spaziando su vari aspetti di quel fenomeno unico che fu la romanità, il racconto resterà sempre ancorato al sito di Augusto, utilizzando in modo creativo i resti del Foro per cercare di far parlare il più possibile le pietre. Oltre alla ricostruzione fedele dei luoghi, con effetti speciali di ogni tipo, il racconto si soffermerà sulla figura

di Augusto, la cui gigantesca statua, alta ben 12 metri, dominava l'area accanto al tempio.

Roma street art



Foro Italoico/ Olgiate/ Isola Farnese

Foro Italoico/Via Vejentana
Via di Grottarossa/Via Formellese
Via Cassia/Vicolo Baronale

Serpentara/Tufello Val Melaina

Via Conti
Via delle Vigne Nuove
Via Martino Gaetano
Via Russolino
Via Monte Ruggero

Rebibbia/San Basilio/ Pietralata

Via Maiolati/Via Osimo/Via Recanati
Via Cornaldo/Via Treia
Stazione Metro B
Rebibbia/Ponte Mammolo/
Monti Tiburtini/S.M. del Soccorso

Salario/ San Lorenzo

Macro di Via Nizza
Via dei Volsci
Via degli Ausoni
Via dei Sabelli
Via dei Sardi
Via degli Enotri

Ottavia/ Balduina

Stazione Ottavia
Via Alfredo Durante

Centro Storico/ Testaccio

Casa dell'Architettura
Stazione Metro A Spagna
Via Galvani
Via Sabotino
Piazza Del Campidoglio
Via Cavour
Via Voltumo

Trullo/Magliana

Parco Tevere alla Magliana
Via Massa Marittima
Via del Trullo
Via Portuense
Via Papareschi
Via Ribotti
Via Lavezzari

Ostia/Dragona/ Casal Bernocchi

Via Baffigo
Viadotto Zelia Nuttal
Piazza San Pier Damiani

Laurentino

Viale Silone/Via Fenoglio

Ostiense/Garbatella/Tor Marancia

Via di Libetta/Via del Commercio/Via Caffaro/Piazza del Gazometro
Via Ostiense/Via delle Conce/Viale di Tor Marancia
Stazione Metro B Basilica San Paolo/Via Efeso/Via del Porto Fluviale
Via dei Magazzini Generali/Palazzo Atac

Pigneto/Torpignattara/ Tor Sapienza

Via Prenestina/Via Fanfulla da Lodi
Via dell'Acqua Bullicante
MAAM Museo dell'Altro e dell'Altrove
Largo Perestrello/Via Aquilonia
Via de Magistris
Via Luchino dal Verme/Via Pavoni

Tor Bella Monaca/ Borghesiana/ Tor Vergata

Via Cambellotti
Via Tor Bella Monaca
Viale della Sorbona
Collina della Pace
Via Paternò

Quadraro/Tuscolano

Via dei Lentuli
Vicolo dell'Acquedotto Felice
Via del Monte del Grano
Via Antinori
Largo Pettazzoni
Via dei Pisoni
Via Serbelloni

ROMA STREET ART itinerary

A new route for an unusual visit to Rome, capturing its sights from a completely new point of view. "Change your perspective. The street is your new museum", reads the slogan of the Street Art Roma map. The new tourist route includes as many as 13 out of the 15 municipalities of the Capital and touches upon 30 neighbourhoods, from historical and downtown ones such as Testaccio, to peripheral areas such as San Basilio and Tor Bella Monaca. About 150 roads are involved, more than 330 works were created over the years. The map includes the main works and information regarding each of the districts concerned. Complete mapping can instead be downloaded at www.turismoroma.it. Therefore Rome is the capital of archaeology but also a capital of contemporary and urban art, like the greatest cities in the world - London, Paris, New York, Sao Paulo. Certainly it is the leading Italian city for number of works and presence of international artists such as Clemens Behr, Herbert Baglione, MOMO; but also Italian and especially Roman names such as Hitnes, Alice Pasquini, Sten Lex, Agostino Iacurci, Jerico. Besides the map, an APP for easy consultation for iPhones and Androids, a section on www.turismoroma.it that provides constant updating of the works, a mapping on Google Cultural Institute and a promotional video are also available.

Itinerario ROMA STREET ART

Un nuovo itinerario per visitare Roma in maniera insolita, per guardarla da un altro punto di vista. "Cambia prospettiva. La strada è il tuo nuovo museo" recita il claim della mappa Street Art Roma. Il nuovo percorso turistico include ben 13 dei 15 municipi della Capitale e tocca 30 quartieri, da quelli storici e centrali come Testaccio a quelli periferici come San Basilio e Tor Bella Monaca. Sono circa 150 le strade

interessate, oltre 330 le opere realizzate negli anni. Nella mappa sono state inserite le opere principali e le indicazioni dei quartieri interessati. La mappatura completa è invece sul sito www.turismoroma.it. Roma, Capitale dell'archeologia dunque, ma anche dell'arte contemporanea e urbana, al pari delle grandi metropoli mondiali come Londra, Parigi, New York, San Paolo del Brasile. Sicuramente prima città italiana per numero di opere e afflusso di artisti

internazionali come Clemens Behr, Herbert Baglione, MOMO, ma anche italiani e soprattutto romani, come Hitnes, Alice Pasquini, Sten Lex, Agostino Iacurci, Jerico. Oltre alla mappa, sono disponibili anche un'APP sia per iPhone che per Android di facile consultazione, una sezione su turismoroma.it che permetterà un aggiornamento costante delle opere e una mappatura sul Google Cultural Institute e un video promozionale girato ad hoc.



www.regione.lazio.it

www.comune.roma.it

www.visitlazio.com

www.turismoroma.it



www.lazioinnova.it

